



## **COMUNICATO RSU MUGGIANO**

**Le RSU del cantiere esprimono forte disappunto per il comportamento di questa direzione aziendale, in merito a molte delle nostre richieste, che ad oggi non hanno ancora ricevuto risposta.**

**Ausplicando che non si tratti di una strategia aziendale rivolta all'allontanamento delle parti sociali, siamo convinti che l'importanza degli argomenti in questione meriti un costante e serio confronto.**

**Pertanto chiediamo alla direzione aziendale di ripristinare le relazioni sindacali, per evitare l'inasprirsi dei rapporti.**

**La Spezia, 4 maggio 2010**



Via Bologna, 9  
19125 LA SPEZIA  
Tel. 0187 5471 Fax. 0187/516799  
e-mail: [fiom@cgillaspezia.it](mailto:fiom@cgillaspezia.it)

## COMUNICATO

Nell'ultima riunione di Febbraio, tenutasi a Roma, l'azienda ufficializzò la necessità di dover ricorrere alla Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria, per il cantiere del Muggiano, per un numero tra le 40/50 persone a partire dal mese di giugno. Tale numero sarebbe progressivamente salito sino a coinvolgere alla fine dell'anno 150 lavoratori.

Da quel momento, nessun'altra comunicazione ufficiale è stata fornita dalla Direzione aziendale, nonostante che alla data fatidica manchi ormai un mese.

Si sono invece susseguite nel tempo, voci all'interno del Cantiere, che nel confermare la necessità di ricorrere alla Cigo, tendono ad aumentare il numero dei lavoratori eventualmente coinvolti.

Tutto questo nonostante, in questi mesi l'azienda abbia chiuso le trattative per l'acquisizione di un nuovo Megayacht di 140 metri e due pattugliatori per l'Arabia Saudita e contestualmente continua l'opera di massiccio ricorso agli appalti al maggior ribasso possibile, senza a nostro avviso, fare un'attenta valutazione di ciò che effettivamente può essere dato in appalto e quello che invece sarebbe possibile mantenere all'interno del cantiere al fine di attutire il conseguente impatto sociale che l'apertura della procedura di Cigo determina.

L'azienda sta evitando un vero confronto di merito con la R.s.u. e le O.O.S.S. di Categoria.

Per la Fiom Cgil questo è un grave errore anche perché la gestione di un momento delicato come quello attuale deve necessariamente passare da un confronto di merito su tutti gli aspetti della vita lavorativa del Cantiere.

Pertanto è giunto il momento di aprire il confronto e non di nascondersi.

Per la Fiom Cgil il merito della discussione sta nei seguenti punti:

- 1) Approfondito esame dei carichi di lavoro del Cantiere, eventuali nuove prospettive se ve ne sono.
- 2) Disamina attenta di tutte le lavorazioni in appalto nel Cantiere, senza escludere la possibilità, del rientro di parte di dette lavorazioni.
- 3) Gestione, della mobilità interna e della rotazione.

- 4) Chiarezza sul numero dei lavoratori coinvolti e i reparti interessati.
- 5) Riequilibrio delle lavorazioni all'interno della Divisione Navi Militari, al fine di evitare di trovarsi con lavoratori di altri cantieri in trasferta e contestualmente i lavoratori del Muggiano in Cigo.
- 6) L'utilizzo di tutte le forme possibili di sostegno al reddito, come la formazione, al fine di attenuare la perdita di salario conseguente alla Cassa Integrazione, aggiuntive di quanto già sottoscritto nell'Accordo 16.07.09 e sul modello di altri accordi siglati in importanti realtà industriali della regione.
- 7) L'impegno di Fincantieri, unitamente all'Unione Industriali, all'apertura di un tavolo anche per le Ditte appaltatrici.

Sulla base di questi punti, riteniamo fondamentale l'apertura di un confronto con Fim e Uilm al fine di costruire una posizione condivisa prima dell'apertura della trattativa con l'azienda.

La R.s.u. e La Segreteria Provinciale  
Fiom Cgil